

ALL'AZIENDA U.S.L. VALLE D'AOSTA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA
DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Regione Amérique n. 7
11020 QUART (AO)

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione all'uso di locali sotterranei o semisotterranei (Art. 65 del D.Lgs. 81/08).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante della
Ditta _____
sede legale _____ Tel. _____
Esercente attività? _____
Codice fiscale/Partita IVA _____
Chiede ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 81/08 l'autorizzazione all'uso dei locali (specificare quale tipo) interrati
o seminterrati all'insegna di _____
da adibirsi a _____ ubicati nel
comune di _____ in frazione/via _____

Il datore di lavoro, anche nel caso di concessione di autorizzazione in deroga, si impegna a rispettare tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro nei locali oggetto della lavorazione.

(luogo) _____ (data) _____

(firma) _____



ALLEGATI ALLA PRATICA DI RICHIESTA

1. una copia degli elaborati grafici in scala 1:100 o 1:50 da cui risultino:

- a) le planimetrie e le sezioni verticali dei locali oggetto della richiesta
- b) i rapporti di quota con terreno, strade, cortili, fabbricati circostanti
- c) le difese strutturali contro l'umidità
- d) la destinazione di uso di ciascun ambiente

2. una copia della relazione tecnica descrittiva:

- a) le motivazioni in base alle quali viene richiesta la deroga;
- b) la descrizione delle lavorazioni e delle sostanze utilizzate, con la specificazione che le stesse non diano luogo ad emanazioni nocive e non espongono i lavoratori a temperature eccessive.
- c) l'elenco delle attrezzature utilizzate;
- d) i sistemi adottati per impedire condizioni anormali di umidità alle pareti ed a pavimento e la descrizione delle misure messe in atto, riferite alle sezioni verticali di cui al precedente punto 1-a)
- e) i sistemi adottati per ottenere requisiti di illuminazione idonei ed il grado di illuminazione dei locali interessati;
- f) i sistemi adottati per ottenere una qualità dell'aria accettabile ed i sistemi di aerazione dei locali, con la specificazione, in caso di ventilazione forzata, delle caratteristiche dell'impianto (captazione, trattamento, canalizzazione, emissione, volumi d'aria aspirati). Dovranno, altresì essere indicati i ricambi d'aria ora assicurati dall'impianto nei locali e gli accorgimenti adottati per controllare la velocità dell'aria e per assicurare il benessere ambientale. Compilare gli appositi modelli in calce al presente documento ("caratteristiche della aerazione naturale" e "scheda tecnica per impianti di aerazione artificiale")
- g) il numero massimo di persone presenti (distinte in lavoratori ed utenti/clienti) in relazione alle caratteristiche della lavorazione e la permanenza, continua o saltuaria, dei lavoratori nei locali oggetto di richiesta di deroga.

3. una copia della seguente certificazione:

- a) abitabilità, agibilità, autorizzazioni sanitarie varie e destinazioni d'uso dei locali per i quali è richiesta la deroga
- b) certificato di Prevenzione Incendi o ricevuta della presentazione della dichiarazione di inizio attività al Comando dei Vigili del Fuoco- ai sensi dell'art.3 del DPR 37/98-o Nulla Osta Provvisorio (per le attività preesistenti all'entrata in vigore di DPR 37/98), ove si tratti di attività soggetta a tale obbligo. In caso contrario, si richiede da parte del titolare apposita autocertificazione, da cui risulti che l'attività oggetto della pratica autorizzativa, in funzione delle caratteristiche delle lavorazioni, dei locali e degli impianti, non è soggetta al conseguimento del Certificato Prevenzione Incendi.

CARATTERISTICHE DELLA AERAZIONE NATURALE

Richiedente:

.....

Locali serviti :

.....

..

Tipologia delle lavorazioni:

.....

Sostanze chimiche utilizzate:

.....

..

Superficie complessiva dei locali m²

Volumetria complessiva dei locali m³

Superficie finestrata complessiva dei locali m²

Superficie finestrata apribile complessiva dei locali m²

SCHEDA TECNICA PER IMPIANTI DI AERAZIONE ARTIFICIALE

Richiedente:

.....

.....

Locali serviti :

.....

..

Finalità dell'impianto:

- benessere: migliorativo del comfort
 integrativo di aerazione naturale carente
 sostitutivo dell'aerazione naturale

esigenze di processo

Tipo di impianto climatizzazione termoventilazione condizionamento ventilazione

Superficie complessiva dei locali m ²	Numeri ricambi/ora previsti n.
Volumetria complessiva dei locali m ³	Portata aria esterna m ³ /h
Affollamento max previsto n.	Portata aria di ricircolo m ³ /h
Locale con presenza di fumatori <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Portata aria estrazione m ³ /h
Imposizione del divieto di fumare <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Portata globale impianto m ³ /h

Posizione *presa/e d'aspirazione aria esterna* (altezza da terra ed ubicazione):

.....

.....

Classe *filtro/i*:

.....

.....

Presenza di pressostati o altri dispositivi per il monitoraggio del corretto funzionamento dei filtri:

no si, con presenza di : segnalazione acustica/luminosa per saturazione parziale

blocco dell'impianto per saturazione completa con segnalazione acustica/luminosa

Temperature:

Range di temperatura interna : nel periodo invernale °C - nel periodo estivo °C

Differenza massima tra la temperatura interna ed esterna nel periodo estivo °C

Dispositivi automatici per il controllo della temperatura si no

Regolazione igrometrica

Umidificazione :

no si, tipo di umidificazione :

.....
.....

Deumidificazione controllabile : no si

Range di umidità relativa: nel periodo invernale %..... - nel periodo estivo %.....

Dispositivi automatici per il controllo dell'U.R. si no

Velocità dell'aria m/sec

Posizione *Emissioni aria esterne*:

Manutenzione ordinaria: ditta incaricata:

<i>interventi</i> : Pulizia filtri	<i>periodicità</i> :
Pulizia condotte
Pulizia delle batterie di scambio
Verifica dispositivi di controllo e regolazione
Verifica torri evaporative
Verifica umidificatori
.....

Rumorosità dell'impianto:

classe acustica della zona dove è inserito l'impianto – livello potenza sonora delle principali apparecchiature:.....

individuazione delle abitazioni più vicine, di quelle potenzialmente più disturbate e di altri ricettori sensibili

.....
..... - periodo di funzionamento : diurno
notturno

data timbro e firma tecnico abilitato firma richiedente

.....
N.B. da usare solo come scheda aggiuntiva